



VADEMECUM PER IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Il rappresentante di classe



I Rappresentanti dei Genitori vengono eletti o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Sono previsti, per ogni classe:

- un rappresentante nella scuola dell'infanzia,
- un rappresentante nella scuola primaria;
- quattro rappresentanti nella scuola secondaria

Il Rappresentante rimane in carica fino alle elezioni successive.

In caso di dimissioni o perdita dei requisiti, viene sostituito dal

primo dei non eletti.

Il rappresentante di classe è tenuto a partecipare ai Consigli di Classe e alle assemblee del Comitato Genitori ed è l'intermediario tra i genitori e gli insegnanti nel Consiglio di Classe stesso.

E' portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della sua classe presso i due organi suddetti e viceversa informa i genitori circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla dirigenza, dal corpo docente o dal Comitato Genitori.

Essere Rappresentanti di classe dei genitori significa quindi:

- svolgere **funzioni di rappresentanza** di tutti i genitori della propria classe nei Consigli di classe e in generale nella scuola;
- essere **parte attiva** nella diffusione delle informative e delle iniziative del **Comitato Genitori**;
- stimolare ed **aiutare la partecipazione delle famiglie** alla vita della scuola partecipando alle riunioni indette dall'Istituto e dal Comitato Genitori,
- raccordarsi con gli altri rappresentanti dei genitori nel Comitato Genitori**, per sostenere proposte comuni per la soluzione dei problemi, per aiutare la scuola nel dialogo con le famiglie.

Per svolgere bene il suo ruolo, che non è solo informativo ma soprattutto propositivo, il rappresentante ha bisogno di sentirsi sostenuto e stimolato dai genitori che rappresenta... e quindi anche e soprattutto da te.

Per questo un buon rappresentante di classe deve:

- ascoltare
- creare legami tra genitori
- sintetizzare
- sdrammatizzare, senza sorvolare i problemi
- arginare il pettegolezzo di "corridoio"
- stabilire un dialogo con gli insegnanti
- essere informato e conoscere la scuola

Cosa può fare il rappresentante di classe:








- ☺ farsi **portavoce** di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato Genitori;
- ☺ Provvedere alla stesura di un **breve verbale** delle riunioni di classe da inviare a tutti i genitori per il tramite dei ragazzi. Nel verbale di classe non si devono fare riferimenti individuali, per questione di privacy.
- ☺ **informare i genitori**, mediante diffusione di note o avvisi, circa gli sviluppi d'iniziativa della Scuola o del Comitato Genitori;
- ☺ ricevere le convocazioni alle **riunioni del Consiglio**; presenziare alle **riunioni del Consiglio** in cui è eletto e a quelle del **Comitato Genitori** (di cui fa parte di diritto)
- ☺ **promuovere iniziative** volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- ☺ **conoscere il Regolamento** di Istituto, i compiti e le **funzioni dei vari Organi Collegiali** della Scuola;
- ☺ tenersi **aggiornato** riguardo la vita della scuola (es. **News-letter del Comitato Genitori**).

Cosa NON dovrebbe fare il rappresentante di classe:



- ☹ **occuparsi di casi singoli**;
- ☹ trattare argomenti di esclusiva competenza **degli insegnanti** o altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);

Alcuni consigli pratici per i Rappresentanti di Classe:

-  Ricordarsi che esiste un **Comitato Genitori** disponibile per un consiglio, informazioni, un eventuale appoggio o anche un semplice confronto.
-  Dotarsi dell'**elenco dei ragazzi** della propria classe con numero di telefono, indirizzo ed e-mail.
-  **Prendere nota dei nominativi** degli altri rappresentanti, dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto, del Responsabile di plesso per il Comitato Genitori, del Dirigente della segreteria, con i relativi indirizzi e-mail.
-  farne prendere visione all'insegnante coordinatore di classe. La scuola, a garanzia di una buona collaborazione, autorizza la distribuzione del verbale tramite la consegna ai ragazzi.
-  Ogni avviso o comunicazione distribuita in classe, deve essere sempre **autorizzata** dalla Dirigenza;

Gli Organi Collegiali della Scuola

Gli Organi Collegiali della Scuola sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello di singolo Istituto. Essi sono composti dai rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica.

Sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità che sa interagire tra le diverse componenti. Gli Organi Collegiali sono:

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio, presieduto dal Dirigente, è composto dagli insegnanti in servizio nell'Istituto.

Ad esso spetta:

- programmare l'azione didattica
- elaborare e approvare il POF, tenendo conto delle linee di indirizzo deliberate dal Cons. d'Istituto
- promuovere l'aggiornamento dei docenti
- definire i profili didattici dei progetti ai quali l'istituzione scolastica intende aderire
- provvedere all'adozione dei libri di testo (sentiti i Consigli di Classe)
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul piano delle attività
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sull' utilizzo dei docenti
- valutare i risultati conseguiti dall'Istituto Comprensivo
- identificare le Funzioni Strumentali.

GIUNTA ESECUTIVA

La giunta, presieduta dal Dirigente, viene eletta dal Consiglio d'Istituto ed è composta da un docente, due genitori, un membro personale ATA e dal responsabile amministrativo. Essa prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto viene eletto di norma ogni tre anni.

Nelle scuole con più di 500 studenti i componenti sono diciannove: otto Docenti, otto Genitori, due Rappresentanti del Personale ATA e il Dirigente scolastico. I membri che nel corso del triennio perdono la titolarità, vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste.

Il Consiglio è presieduto da un Rappresentante dei Genitori componente del Consiglio, eletto a maggioranza. Egli designa un Segretario. Può essere eletto anche un Vicepresidente.

Possono essere chiamati, a titolo consultivo, gli Specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compito medico, psico-pedagogico e di orientamento.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, comunicando l'ordine del giorno. Le riunioni sono pubbliche, eccetto quando si discute di persone. Possono parteciparvi, senza diritto di parola, Insegnanti, Genitori, e Personale ATA.

Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- deliberare un regolamento interno dell'Istituto
- definire gli indirizzi generali per le attività della scuola
- adottare il POF
- determinare i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie
- deliberare il programma annuale (ex bilancio) e il conto consuntivo
- indicare i criteri generali per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni

CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE

I Consigli di classe, interclasse (per la primaria), intersezione (per la scuola dell'infanzia) sono costituiti dai docenti di ogni singola classe o sezione e dai rappresentanti dei genitori.

Hanno il compito di formulare al Collegio proposte sull'azione educativa e didattica, oltre quello di approvare le adozioni dei libri di testo, le gite scolastiche e i vari progetti extracurricolari.

Il coordinamento didattico e la valutazione degli allievi spetta alla sola componente docenti.

ASSEMBLEA DEI GENITORI (di classe)

L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti dei Consigli di classe o degli insegnanti. Serve per monitorare la situazione della classe attraverso il confronto.

Il Comitato Genitori

Il comitato genitori vuole essere un luogo di collaborazione, di collegamento e di lavoro tra la comunità scolastica e quella sociale in cui viviamo noi, i nostri figli e tutti gli operatori della scuola. Insieme siamo una componente importantissima per migliorare la permanenza dei nostri FIGLI nel nostro Istituto.

Le finalità sono:

- ☺ Curare **interessi comuni** ai propri figli.
- ☺ **Stimolare** la più ampia **partecipazione** di tutti i genitori alla vita scolastica.
- ☺ **Favorire** l'informazione e la **collaborazione tra le famiglie** e le assemblee scolastiche
- ☺ **Formulare**, nel rispetto delle competenze, **proposte** e indicazioni atte a supportare le attività scolastiche, attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi collegiali.
- ☺ Contribuire alla **realizzazione di attività** culturali e sportive.
- ☺ Promuovere i **rapporti con altre scuole** e comitati.

E' dotato di un suo statuto e ne fanno parte **membri di diritto**, tutti i rappresentanti di sezione, di classe e i rappresentanti eletti nell'Istituto e i **membri per volontà**, tutti i genitori degli alunni frequentanti che manifestano la volontà di aderire compilando la domanda di adesione.

E' uno spazio democratico in grado di garantire a tutti genitori una **partecipazione attiva alla vita della Scuola**.

Permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto e soprattutto l'elaborazione di problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame degli organi collegiali.

E' importante che attraverso il Comitato, la voce dei Genitori si faccia sentire perché nessuno più di loro è coinvolto nell'educazione e formazione dei figli, cercando quella collaborazione indispensabile con il mondo della Scuola.

Per questo motivo c'è un'apposita **e-mail** che potrà essere liberamente utilizzata dai genitori per contattare il Comitato per chiedere informazioni, dare suggerimenti, ecc.

Il nostro indirizzo di posta elettronica è



Com.gen.ics4nov@gmail.com

Il nostro sito è

https://comgenics4nov.wixsite.com/genitori